

Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1971)

Heft: 1622

Rubrik: Dalla terza Svizzera

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 15.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

DALLA TERZA SVIZZERA

IL NATALE DELLA PATRIA. — *Bellinzona.* — Folla enorme la sera del 1° agosto al bagno pubblico ove si è celebrato la Festa nazionale. Alla cittadinanza s'è rivolto con un discorso concettoso il sindaco, dott. Athos Gallino. La manifestazione nello stupendo scenario delle piscine, è proseguita con produzioni ginniche femminili, tuffi dal trampolino di 10 metri eseguito dalla Nazionale giovanile svizzera, con fuochi d'artificio e il tradizionale grosso falò acceso al Castello di Svitto. Anche in diverse altre località delle Valli, nonché a Paudò, la celebrazione del Natale della Patria è stata molto seguita.

Airolo. — Particolarmente solenne lo svolgimento della celebrazione in questo Borgo di montagna al centro della quale vi fu la traslazione delle spoglie di *Giuseppe e Agostina Motta* da Berna per riposare in una tomba nella terra natale. Discorsi accorati del sindaco, Alfonso Ramelli, del presidente del Consiglio di Stato, on. Alberto Lepori, del consigliere federale, on. Roger Bonvin, che hanno rievocato la luminosa figura dello statista.

Olivone. — Una significativa cerimonia è stata organizzata in questa borgata dell'Alta Blenio dalla Comunità bleniese alla quale il discorso d'occasione è stato tenuto dall'on. Argante Righetti, consigliere di stato, e dal quale ci permettiamo di stralciare il seguente pensiero: “. . . Fedeltà all'ideale di libertà è quindi per noi, e deve restare, principio politico fondamentale, con tutti i doveri, con tutti gli obblighi, con tutte le rinunce anche che ciò esige. Significa accettazione anzitutto della libera manifestazione e del contraddittorio delle idee, con l'unica inflessione d'inaccettabili degenerazioni aggressive o rivolte. Significa quindi fermo rifiuto d'ogni tentazione d'autoritarismo, di repressione, di censura. La libertà è bene prezioso. Deve essere accettata, goduta con i suoi rischi, con i suoi pericoli, poichè altrimenti sarebbe già perduta . . .”

AIROLO. — *Scoperta di cristalli.* — Progredendo i lavori per il traforo della galleria autostradale del Gottardo il 21 luglio scorso, all'altezza di Sorescia, nel cunicolo d'emergenza all'incrocio con il camino d'aerazione del Motto di Dentro, si è aperta improvvisamente una grande buca con le pareti completamente tappezzate di cristalli di calcite. Il “forno” d'enormi dimensioni, contiene centinaia e centinaia di cristalli di calcite circa 7-8 cm. di color bianco opaco (in taluni leggermente rossastro per la presenza d'altri minerali) con in mezzo tanti piccoli cristalli di quarzo trasparente (punte di 1-2 cm. di lunghezza.)

PIORA. — *Precipita un'auto.* — Giovedì, 5 agosto alle 14.45 un'auto con targhe francesi è uscita di strada

poco prima della diga del Ritom ed è precipitata a valle per circa 200 m.: tutti gli occupanti hanno riportato ferite gravi. L'incidente, che avrebbe potuto avere conseguenze disastrose, è avvenuto poco prima della galleria stradale di Piora, dove il vecchio sentiero che sale d'Altanca si congiunge con la carrozzabile. 3 automobili stavano salendo mentre una, con alla guida un ticinese, per incrociare si fermava in una piazza di cambio a monte. I primi 2 veicoli passavano, mentre il terzo, una Citroën DS 20 targata 600 GL 70, guidata dalla signora Simone Claude di Vésoul, Francia, e con a bordo il madito avvocato Jean Marie e i figli Marie Christine (1960) Pierre (1962) Jacques (1970) si spostava troppo a destra, usciva di strada e carambolava nel pascolo e nella pietraia sottostante. La vettura, dopo aver perso gli occupanti, andava a sfasciarsi nelle vicinanze del riale “Foss”. Subito veniva organizzato il soccorso. Con 2 autolettighe i samaritani d'Airolo trasportavano d'urgenza tutta la famiglia allo ospedale distrettuale di Faido, dove subito si constatava lo stato gravissimo del padre (probabile frattura della spina dorsale). La moglie ha riportato una forte commozione cerebrale, mentre i figli diverse fratture (gambe) e ferite d'una certa gravità. Sul posto per le constatazioni si sono recati prontamente gli agenti di polizia di Airolo.

GHIRONE. — *100 pecore perite.* — Una grossa frana ha investito lunedì 26 luglio, in Val Luzzone, a 2 ore circa di cammino dall'omonimo laghetto, nella regione dell'Alpe Motarascio, un gregge di circa 1000 pecore. Un centinaio d'animali sarebbe stato travolto e ucciso dallo scoscendimento, mentre una sessantina avrebbe riportato ferite e fratture alle zampe. Il gregge appartiene al sig. Ugo Gazzoli, proprietario d'una masseria a Claro. A dare l'allarme è stato il pecoraio che è sceso immediatamente a valle per chiedere aiuti.

OLTRE CONFINE. — *Pavia.* — Il consigliere di stato direttore del Dip° della pubblica educazione, ing. Ugo Sadis, accompagnato dal direttore della Sezione pedagogica, ha visitato venerdì, 18 luglio, i 60 docenti ticinesi che seguono presso l'ateneo di Pavia i primi 2 corsi d'orientamento e di preparazione pel conseguimento della patente di maestro di scuola maggiore.

Varese. — Sfavorevole impressione ha destato in tutta la Svizzera italiana la grave sentenza, da 19 a 24 mesi di prigione imposta dal tribunale di Varese su 9 giovani svizzeri di Wohlen, dai 17 ai 18 anni, che sono stati coinvolti in una rissa a Luino la sera di sabato 24 luglio scorso, in cui un carabiniere era stato ferito. La stampa lombarda li ha senz'altro classificati per

dei “neonazisti” siccome sulla schiena portavano delle larghe insegne crociate con l'appellazione: “Black Dogs”. Il Console svizzero di Milano si sta occupando della cosa.

Como. — Su cabine telefoniche pubbliche del comasco è apparso il seguente avviso: “Si consiglia per comunicazioni internazionali (il N. 15 non risponde mai) rivolgersi alla vicina Svizzera (15 minuti d'auto)”. Come si dice qui, “no comment!”

LOCARNO. — *Vendita del Grand Hôtel.* — La vendita all'asta del Grand Hôtel essendo prevista dagli attuali proprietari pel prossimo mese di settembre, l'on. Adriano Soldini, ha inviato al Consiglio di Stato del C. Ticino una interrogazione scritta in cui fra altro chiede: “se esistono, a giudizio di codesto Consiglio, valide prospettive d'utilizzazione che giustifichino l'acquisto del complesso del Grande Albergo da parte dello Stato; in particolare, se non ritiene codesto lod. Consiglio che in detta proprietà potrebbe trovare sede un futuro centro di studi superiori e di seminari accademici, soluzione questa che d'altronde non implicherebbe alcuna menomazione del patrimonio naturale circostante.”

POCHE BREVITA' SPORTIVE. — *Box:* Alla pista della Siberia in Ascona incontro di cartello di pugilato europeo. L'italiano Fernando Atzori si è riconfermato campione d'Europa battendo ai punti in 15 riprese il francese Gérard Macrez. All'attesissima manifestazione hanno presenziato 4000 spettatori. — *Atletica:* A Basilea il bellinzonese Marco Montalbetti si è laureato campione svizzero sugli 800 m. in 1'48"2. — *Football:* Sabato, 24 luglio, inaugurazione del nuovo campo sportivo di Gordola. Oltre 2 mila spettatori. Cerimoniale festoso con fuochi d'artificio, discorsi, esibizioni della banda locale e con il pallone . . . piovuto dal cielo, stretto sotto il braccio di Willy Frei, impeccabile nel suo atterraggio al centro del terreno dopo un vertiginoso tuffo col paracadute, per l'inizio dell'incontro delle “vecchie glorie” di Svizzera e Italia; risultato pari (1-1).
(*Poncione di Vespero*)

YOUR NEXT “SWISS OBSERVER”

will be published on . . .

Friday, 10th September. We shall be glad to receive all articles and reports by Tuesday, 31st August. Short news items only can be accepted later.